



Prot. 10/2014/amm/leg/aa

Decreto Rettorale n. 113/14 del 21/01/2014

Bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca Granai della Memoria - Area 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;
- Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca, proposto dal Consiglio di Facoltà del 20/11/2013 e adottato dal Comitato Esecutivo del 2/12/2013;
- Vista la richiesta del Consiglio di Facoltà del 18/12/2013 di procedere al conferimento, mediante procedura di selezione pubblica, di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca “Granai della Memoria”, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 20/12/2013, con la quale è stato deliberato di bandire le procedure di selezione pubblica di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche,

DECRETA

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di

- **N. 2 borse di studio, per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca scientifica della durata di mesi 12, rinnovabile, nell'ambito del progetto di ricerca “Granai della Memoria”.**

Art. 1 – Profilo scientifico e impegni correlati

- Titolo e descrizione progetto di ricerca:
“Granai della Memoria”.
- Settore concorsuale: Area 11/A5 - Scienze demotnoantropologiche.
- Settore Scientifico-Disciplinare: M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche.
- Lingua straniera richiesta: inglese.
- Attività richiesta: riprese audiovisive sui terreni etnografici e post-produzione video; implementazione di una banca dati volta alla gestione di fonti etnoantropologiche; selezione e digitalizzazione di fonti analogiche d’interesse per la ricerca.
- Struttura presso la quale si svolgerà l’attività sopra descritta: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (Laboratorio “Progetto Granai della Memoria”).

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione alla procedura di selezione pubblica

Per la partecipazione alla selezione, i candidati, italiani e stranieri, dovranno essere in possesso del seguente titolo:

- titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all’estero).

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

L’esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti richiesti può essere disposta in ogni momento, con Decreto Rettorale.

Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà:

- esser redatta utilizzando il modulo di cui all’allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <http://www.unisg.it/ricerca/borse-di-ricerca/>;
- essere spedita a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo corriere con avviso di ricevimento, o consegnata direttamente all’Ufficio Valutazioni Comparative dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L’invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l’indicazione, chiara e precisa, della selezione alla quale si intende partecipare;
- contenere l’indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all’ufficio cui è stata indirizzata l’istanza di partecipazione. L’amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell’aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato in

domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo **entro le ore 12.00 del giorno 3/02/2014**.

La domanda di ammissione alla selezione, consegnata a mano, inviata a mezzo posta raccomandata A.R. o a mezzo corriere o tramite posta elettronica certificata all'Ufficio Valutazioni Comparative, si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro le ore 12.00 del giorno 3/02/2014.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la selezione pubblica alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione pubblica. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o

privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- f) il codice fiscale;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero),
- i) la conoscenza della lingua inglese;
- j) di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*ovvero* indicare le borse di studio);
- k) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 5 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum aggiornato della propria attività scientifica e/o professionale;

- b) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso del titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero);
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione pubblica.

Ai fini della selezione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 445/2000.

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 445/2000.

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice composta da tre membri, di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo o di altri Atenei, italiani o stranieri. Un membro della

Commissione può essere scelto tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca, per il quale è indetto il bando di selezione.

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono esser presentate nel termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione della composizione della commissione sul sito Web dell'Ateneo.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice, per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli precede l'esame orale, che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta e della lingua inglese, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

A conclusione del colloquio, la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo che viene registrato a verbale e compila la graduatoria di merito, sulla base dei giudizi o dei punteggi attribuiti, designando il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato vincitore.

A parità di giudizio o di punteggio sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La pubblicità dei giudizi e degli atti della Commissione esaminatrice è assicurata attraverso la loro affissione all'Albo di Facoltà, nonché con la loro pubblicazione sul sito web dell'Università.

Art. 8 - Conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è tenuta a concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Al termine della valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice indica a maggioranza il candidato idoneo alla borsa in base ai criteri sopra indicati, redigendo una relazione motivata riassuntiva in cui è riportato il giudizio collegiale della Commissione sui singoli candidati.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Il Rettore, entro 30 giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice, assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli atti della procedura sono resi pubblici in via telematica, sul sito internet dell'Ateneo.

Entro 30 giorni dalla approvazione degli atti, il candidato selezionato è chiamato a stipulare il contratto, secondo quanto indicato nel successivo art. 9.

Art. 9 – Stipula del contratto

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti, il candidato risultato idoneo dalla procedura di selezione è invitati a stipulare con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche il contratto della durata di 12 mesi per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente bando. Il contratto, redatto in forma scritta, è sottoscritto dal borsista selezionato e dal Direttore Amministrativo e deve indicare:

- a. il progetto di ricerca per il quale la borsa di studio di ricerca è stata bandita;
- b. l'attività di ricerca richiesta al beneficiario della borsa di studio di ricerca;
- c. il settore concorsuale, ovvero il corrispondente settore scientifico-disciplinare nell'ambito del quale il borsista svolge la propria attività;

- d. le modalità di svolgimento delle attività affidate al borsista;
- e. diritti e doveri del borsista;
- f. il trattamento retributivo e previdenziale, previsto ai sensi della normativa vigente per le borse di studio di ricerca;
- g. le clausole di risoluzione.

Tale contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 10 - Durata, rinnovo ed importo della borsa di studio

L'importo lordo della borse di studio, a carico dell'ente, è di 12.000 euro.

La borsa di studio ha una durata iniziale di 12 mesi, eventualmente prorogabile alla scadenza.

La corresponsione della borsa al beneficiario avverrà in 12 rate mensili.

Art. 11 - Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico. A tal fine ha diritto di avvalersi delle strutture e attrezzature dell'Università (ad esempio, biblioteca, laboratori, ecc.).

Art. 12 - Diritti di proprietà industriale e intellettuale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il borsista possa a vario titolo partecipare saranno di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. L'Università è, inoltre, titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite e riconosce al borsista, oltre al diritto morale di essere riconosciuto inventore, un corrispettivo erogato una tantum da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Art. 13 – Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca e agli studenti iscritti ai Corsi di Studio attivati dall'Ateneo.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

La borsa di studio non può essere erogata a personale dipendente dell'Ateneo.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Rettore.

Art. 14 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

Le borse di studio sono da considerarsi, ai sensi della vigente legislazione fiscale e della risoluzione 120/E del 22/11/2010 dell'Agenzia delle entrate, redditi esenti ai fini IRPEF.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari delle borse di studio nell'ambito dell'espletamento delle loro attività di ricerca.

Art. 15 – Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il borsista svolge l'attività di ricerca secondo quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

Le attività svolte dal borsista sono soggette a verifica da parte del responsabile scientifico che consegna al Rettore, al termine del periodo previsto nel contratto, una relazione sulle attività svolte.

Art. 16 – Risoluzione del rapporto di lavoro

La collaborazione si risolve automaticamente:

- alla scadenza del termine previsto dal contratto o in caso di mancato rinnovo della borsa di studio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- in caso di inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, da parte del titolare della borsa, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio di Facoltà;
- in caso di recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di collaborazione l'annullamento della procedura di selezione e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 17 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorsi 6 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458534 – fax 0172/458550.

Art. 20 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sull'Albo di Facoltà e sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – <http://www.unisg.it/ricerca/borse-di-ricerca/>.

Il Rettore
Prof. Piercarlo Grimaldi



Prot. 10/2014/amm/leg/aa

Decreto Rettorale n. 113/14 del 21/01/2014

Bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca Granai della Memoria - Area 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche.

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;
- Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca, proposto dal Consiglio di Facoltà del 20/11/2013 e adottato dal Comitato Esecutivo del 2/12/2013;
- Vista la richiesta del Consiglio di Facoltà del 18/12/2013 di procedere al conferimento, mediante procedura di selezione pubblica, di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca nell'ambito del progetto di ricerca "Granai della Memoria", settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 20/12/2013, con la quale è stato deliberato di bandire le procedure di selezione pubblica di n. 2 borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche,

DECRETA

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è indetta, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di

- **N. 2 borse di studio, per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca scientifica della durata di mesi 12, rinnovabile, nell'ambito del progetto di ricerca "Granai della Memoria".**

Art. 1 – Profilo scientifico e impegni correlati

- Titolo e descrizione progetto di ricerca:
“Granai della Memoria”.
- Settore concorsuale: Area 11/A5 - Scienze demotnoantropologiche.
- Settore Scientifico-Disciplinare: M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche.
- Lingua straniera richiesta: inglese.
- Attività richiesta: riprese audiovisive sui terreni etnografici e post-produzione video; implementazione di una banca dati volta alla gestione di fonti etnoantropologiche; selezione e digitalizzazione di fonti analogiche d’interesse per la ricerca.
- Struttura presso la quale si svolgerà l’attività sopra descritta: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (Laboratorio “Progetto Granai della Memoria”).

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione alla procedura di selezione pubblica

Per la partecipazione alla selezione, i candidati, italiani e stranieri, dovranno essere in possesso del seguente titolo:

- titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all’estero).

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

L’esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti richiesti può essere disposta in ogni momento, con Decreto Rettorale.

Art. 3 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà:

- esser redatta utilizzando il modulo di cui all’allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno in distribuzione presso la sede dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e disponibili per via telematica alla pagina: <http://www.unisg.it/ricerca/borse-di-ricerca/>;
- essere spedita a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo corriere con avviso di ricevimento, o consegnata direttamente all’Ufficio Valutazioni Comparative dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele, 9, Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN).
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’Ateneo: rettore@pec.unisg.it, entro il termine indicato al presente articolo. L’invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l’indicazione, chiara e precisa, della selezione alla quale si intende partecipare;
- contenere l’indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all’ufficio cui è stata indirizzata l’istanza di partecipazione. L’amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell’aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato in

domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo **entro le ore 12.00 del giorno 3/02/2014**.

La domanda di ammissione alla selezione, consegnata a mano, inviata a mezzo posta raccomandata A.R. o a mezzo corriere o tramite posta elettronica certificata all'Ufficio Valutazioni Comparative, si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro le ore 12.00 del giorno 3/02/2014.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la selezione pubblica alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione pubblica. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni indicate al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o

privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- f) il codice fiscale;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero),
- i) la conoscenza della lingua inglese;
- j) di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*ovvero* indicare le borse di studio);
- k) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 5 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum aggiornato della propria attività scientifica e/o professionale;

- b) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso del titolo di laurea triennale (ovvero di analogo titolo accademico anche conseguito all'estero);
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione pubblica.

Ai fini della selezione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 445/2000.

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 445/2000.

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

Il Rettore nomina la Commissione giudicatrice composta da tre membri, di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo o di altri Atenei, italiani o stranieri. Un membro della

Commissione può essere scelto tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca, per il quale è indetto il bando di selezione.

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono esser presentate nel termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione della composizione della commissione sul sito Web dell'Ateneo.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice, per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli precede l'esame orale, che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta e della lingua inglese, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca richiesta.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

A conclusione del colloquio, la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio complessivo che viene registrato a verbale e compila la graduatoria di merito, sulla base dei giudizi o dei punteggi attribuiti, designando il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato vincitore.

A parità di giudizio o di punteggio sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

La pubblicità dei giudizi e degli atti della Commissione esaminatrice è assicurata attraverso la loro affissione all'Albo di Facoltà, nonché con la loro pubblicazione sul sito web dell'Università.

Art. 8 - Conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è tenuta a concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Al termine della valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice indica a maggioranza il candidato idoneo alla borsa in base ai criteri sopra indicati, redigendo una relazione motivata riassuntiva in cui è riportato il giudizio collegiale della Commissione sui singoli candidati.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Il Rettore, entro 30 giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice, assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli atti della procedura sono resi pubblici in via telematica, sul sito internet dell'Ateneo.

Entro 30 giorni dalla approvazione degli atti, il candidato selezionato è chiamato a stipulare il contratto, secondo quanto indicato nel successivo art. 9.

Art. 9 – Stipula del contratto

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti, il candidato risultato idoneo dalla procedura di selezione è invitati a stipulare con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche il contratto della durata di 12 mesi per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente bando. Il contratto, redatto in forma scritta, è sottoscritto dal borsista selezionato e dal Direttore Amministrativo e deve indicare:

- a. il progetto di ricerca per il quale la borsa di studio di ricerca è stata bandita;
- b. l'attività di ricerca richiesta al beneficiario della borsa di studio di ricerca;
- c. il settore concorsuale, ovvero il corrispondente settore scientifico-disciplinare nell'ambito del quale il borsista svolge la propria attività;

- d. le modalità di svolgimento delle attività affidate al borsista;
- e. diritti e doveri del borsista;
- f. il trattamento retributivo e previdenziale, previsto ai sensi della normativa vigente per le borse di studio di ricerca;
- g. le clausole di risoluzione.

Tale contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 10 - Durata, rinnovo ed importo della borsa di studio

L'importo lordo della borse di studio, a carico dell'ente, è di 12.000 euro.

La borsa di studio ha una durata iniziale di 12 mesi, eventualmente prorogabile alla scadenza.

La corresponsione della borsa al beneficiario avverrà in 12 rate mensili.

Art. 11 - Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico. A tal fine ha diritto di avvalersi delle strutture e attrezzature dell'Università (ad esempio, biblioteca, laboratori, ecc.).

Art. 12 - Diritti di proprietà industriale e intellettuale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il borsista possa a vario titolo partecipare saranno di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. L'Università è, inoltre, titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite e riconosce al borsista, oltre al diritto morale di essere riconosciuto inventore, un corrispettivo erogato una tantum da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Art. 13 – Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca e agli studenti iscritti ai Corsi di Studio attivati dall'Ateneo.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

La borsa di studio non può essere erogata a personale dipendente dell'Ateneo.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Rettore.

Art. 14 - Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

Le borse di studio sono da considerarsi, ai sensi della vigente legislazione fiscale e della risoluzione 120/E del 22/11/2010 dell'Agenzia delle entrate, redditi esenti ai fini IRPEF.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari delle borse di studio nell'ambito dell'espletamento delle loro attività di ricerca.

Art. 15 – Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il borsista svolge l'attività di ricerca secondo quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

Le attività svolte dal borsista sono soggette a verifica da parte del responsabile scientifico che consegna al Rettore, al termine del periodo previsto nel contratto, una relazione sulle attività svolte.

Art. 16 – Risoluzione del rapporto di lavoro

La collaborazione si risolve automaticamente:

- alla scadenza del termine previsto dal contratto o in caso di mancato rinnovo della borsa di studio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- in caso di inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, da parte del titolare della borsa, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio di Facoltà;
- in caso di recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo.

Sono ulteriori cause risolutive del contratto di collaborazione l'annullamento della procedura di selezione e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 17 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo con l'Ufficio Valutazioni Comparative, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorsi 6 mesi dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458534 – fax 0172/458550.

Art. 20 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sull'Albo di Facoltà e sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – <http://www.unisg.it/ricerca/borse-di-ricerca/>.

Il Rettore
Prof. Piercarlo Grimaldi